



## Città di Seregno

### CONSIGLIO COMUNALE Verbale di deliberazione

data	numero
12-06-2020	28

oggetto: **PRIMA RATA DI VERSAMENTO (ACCONTO)  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER  
L'ANNO 2020. DETERMINAZIONI**

L'anno Duemilaventi addì Dodici del mese di Giugno alle ore 18:08, legalmente in Seregno in videoconferenza- convocato d'urgenza con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti - si è riunito, ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 e delle disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 0016540/15.04.2020 il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, di 1^ convocazione, in seduta pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **ALFREDO RICCIARDI**.

Presiede **PIETRO AMATI** in qualità di Presidente.

Partecipano al presente provvedimento:

presenti	assenti
ROSSI ALBERTO AMATI PIETRO LISSONI LUCA BERTOCCHI PATRIZIA CADORIN MARIA GABRIELLA CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE CERQUA ILARIA ANNA MANDARADONI CHIARA MARIANI TIZIANO MINOTTI RENATO MONTECAMPI LUCA RAFFAELE NOVARA CHIARA MARICA PEREGO GIANLUIGI RIPAMONTI DAVIDE RIVOLTA ALBERTO VALERIO SALA VERONICA SILVA AGOSTINO TAGLIABUE AURELIO VIGANO' ELISABETTA VISMARA DAVIDE	TREZZI EDOARDO FOTI ANTONINO SABIA LEONARDO SILVA STEFANO TAGLIABUE SAMUELE
Totale: 20	Totale: 5

**Oggetto: PRIMA RATA DI VERSAMENTO (ACCONTO) DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2020. DETERMINAZIONI**

La seduta consiliare si è svolta nel pieno rispetto dei criteri di cui alle disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale emanate, ai sensi dell'art. 73 comma 1 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, in materia di gestione dei lavori consiliari in video conferenza prot. n. 0016540/15.04.2020, utilizzando la piattaforma "GoToMeeting", previa identificazione dei partecipanti in audio e video sia per quanto riguarda la presenza sia per l'espressione e l'accertamento delle votazioni effettuate durante la seduta.

La seduta è videoregistrata, sia ai fini della sua pubblicità sia ai fini della sua successiva trascrizione.

\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*

Il Presidente, previo appello nominale svolto alle ore 18.08 dal Segretario Generale Dr. Alfredo Ricciardi - constatata la presenza di n. 20 Consiglieri Comunali (Sindaco Rossi, Amati, Lissoni, Bertocchi, Cadorin, Casiraghi, Cerqua, Mandaradoni, Mariani, Minotti, Montecampi, Novara, Perego, Ripamonti, Rivolta, Sala, Silva A., Tagliabue A., Viganò e Vismara) assenti giustificati i Consiglieri Foti e Silva S. - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Dopo di che il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 2/136 dell'ordine del giorno, "Prima rata di versamento (acconto) dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020. Determinazioni", dando la parola all'Assessore con delega al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile William Viganò per l'illustrazione dell'argomento in oggetto.

Nel frattempo entrano in riunione i Consiglieri Silva S., Trezzi e Tagliabue S. (presenti n. 23).

Successivamente intervengono i Consiglieri Viganò, Cerqua, Bertocchi e Minotti, ai quali replicano l'Assessore con delega al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile William Viganò ed il Sindaco Rossi.

A questo punto intervengono i Consiglieri Cerqua, Minotti e l'Assessore con delega al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile William Viganò.

Durante il dibattito abbandona la riunione il Consigliere Silva S. (presenti n. 22).

Dopo di che per dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Cerqua, Viganò, Silva A., Mariani, Montecampi, Bertocchi, Minotti per fatto personale.

Nel frattempo entra in riunione il Consigliere Sabia (presenti n. 23).

A questo punto il Presidente pone in votazione l'argomento in oggetto e invita, ai sensi delle disposizioni emanate in materia di gestione dei lavori consiliari in video conferenza prot. n. 0016540/15.04.2020, il Segretario Generale Dr. Alfredo Ricciardi ad effettuare l'appello nominale.

Dopo di che il Segretario Generale Dr. Alfredo Ricciardi esegue l'appello con il seguente esito:

ROSSI ALBERTO	FAVOREVOLE
AMATI PIETRO	FAVOREVOLE
LISSONI LUCA	FAVOREVOLE
TREZZI EDOARDO	FAVOREVOLE
BERTOCCHI PATRIZIA	FAVOREVOLE

CADORIN MARIA GABRIELLA	FAVOREVOLE
CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE	FAVOREVOLE
CERQUA ILARIA ANNA	FAVOREVOLE
MANDARADONI CHIARA	FAVOREVOLE
MARIANI TIZIANO	FAVOREVOLE
MINOTTI RENATO	FAVOREVOLE
MONTECAMPI LUCA RAFFAELE	FAVOREVOLE
NOVARA CHIARA MARICA	FAVOREVOLE
PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI	FAVOREVOLE
RIPAMONTI DAVIDE	FAVOREVOLE
RIVOLTA ALBERTO VALERIO	FAVOREVOLE
SABIA LEONARDO	FAVOREVOLE
SALA VERONICA	FAVOREVOLE
SILVA AGOSTINO	FAVOREVOLE
TAGLIABUE AURELIO	FAVOREVOLE
TAGLIABUE SAMUELE	FAVOREVOLE
VIGANÒ ELISABETTA	FAVOREVOLE
VISMARA DAVIDE	FAVOREVOLE

Infine il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione dell'urgenza di dare attuazione all'operazione di integrazione societaria di cui al presente provvedimento, invitando, ai sensi delle disposizioni emanate in materia di gestione dei lavori consiliari in video conferenza prot. n. 0016540/15.04.2020, il Segretario Generale Dr. Alfredo Ricciardi ad effettuare l'appello nominale.

Dopo di che il Segretario Generale Dr. Alfredo Ricciardi esegue l'appello con il seguente esito:

ROSSI ALBERTO	FAVOREVOLE
AMATI PIETRO	FAVOREVOLE
LISSONI LUCA	FAVOREVOLE
TREZZI EDOARDO	FAVOREVOLE
BERTOCCHI PATRIZIA	FAVOREVOLE
CADORIN MARIA GABRIELLA	FAVOREVOLE
CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE	FAVOREVOLE
CERQUA ILARIA ANNA	FAVOREVOLE
MANDARADONI CHIARA	FAVOREVOLE
MARIANI TIZIANO	FAVOREVOLE
MINOTTI RENATO	FAVOREVOLE
MONTECAMPI LUCA RAFFAELE	FAVOREVOLE
NOVARA CHIARA MARICA	FAVOREVOLE
PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI	FAVOREVOLE
RIPAMONTI DAVIDE	FAVOREVOLE
RIVOLTA ALBERTO VALERIO	FAVOREVOLE
SABIA LEONARDO	FAVOREVOLE
SALA VERONICA	FAVOREVOLE
SILVA AGOSTINO	FAVOREVOLE
TAGLIABUE AURELIO	FAVOREVOLE
TAGLIABUE SAMUELE	FAVOREVOLE
VIGANÒ ELISABETTA	FAVOREVOLE
VISMARA DAVIDE	FAVOREVOLE

Degli interventi è stata fatta la trascrizione della registrazione, che così come elaborata dalla ditta incaricata è allegata al presente atto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno disciplinato *ex novo* l'imposta municipale propria (IMU);
- nello specifico il comma 762 del suddetto articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce puntualmente che i soggetti passivi dell'imposta municipale propria (IMU) *"effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre"*, restando *"in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno"*, che *"Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente"* e, infine, che *"In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019"*

PREMESSO altresì che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per un periodo di sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (emergenza da COVID-19);
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non formalmente obbligate alla chiusura, hanno inoltre autonomamente deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le prescritte misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- l'emergenza sanitaria ha creato difficoltà economiche anche in capo alle famiglie e non solo alle attività produttive;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata di versamento dell'imposta municipale propria (IMU) entro i termini previsti dalla legge;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 del 21 gennaio 2020 relativa all'inapplicabilità del regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) come a suo tempo approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 1° luglio 2014 e successivamente modificato e integrato con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 76 del 9 settembre 2014 e n. 37 del 22 luglio 2015, con riferimento alle annualità di imposta 2020 e successivi;

CONSIDERATO che

- l'articolo 1, comma 777, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 fa salva, anche in materia di imposta municipale propria (IMU), la generale facoltà regolamentare di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce che *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"* e che *"Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- non è ancora stata approvata la nuova complessiva disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria (IMU) di cui attualmente alla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ha *"in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"*, differito, per l'esercizio 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al 31 luglio 2020;

- l'articolo 138, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ha abrogato l'articolo 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote e del regolamento dell'imposta municipale propria (IMU) entro il 30 giugno 2020;
- in relazione a quanto di cui al precedente alinea si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui all'articolo 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, che dispone che il termine "per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" e che "I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- entro la data del 31 luglio 2020 risulta pertanto possibile approvare regolamenti anche in materia di imposta municipale propria (IMU), con effetto dal 1° gennaio 2020;

RILEVATO in particolare che l'articolo 1, comma 777, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede, alla lettera b), che "i comuni possono con proprio regolamento" "stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari";

PRESO ATTO altresì che l'articolo 1, comma 753, della stessa legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che "Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato";

VISTA la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze-Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale n. 5/DF dell'8 giugno 2020 che:

- ammette la possibilità di differimento del termine di versamento dell'imposta municipale propria (IMU), in particolare alla luce del sopra considerato articolo 1, comma 777, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ritenendo "sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19 attualmente in atto" alle "situazioni particolari" di cui alla lettera b) del suddetto comma 777;
- non ammette, al contrario, il predetto differimento con riferimento al versamento relativo alla quota dell'imposta municipale propria (IMU) riservata allo Stato, pari allo 0,76 per cento di quanto dovuto circa i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

RITENUTO pertanto, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19 e dalla conseguente necessità di salvaguardare il tessuto socio-economico del territorio comunale, di prevedere il differimento del termine di versamento della prima rata annuale di versamento dell'IMU (acconto) dal 16 giugno 2020 al 16 dicembre 2020 ossia di consentire di versare l'intera imposta dovuta per l'anno 2020 entro il 16 dicembre 2020, salvo per quanto riguarda l'imposta di spettanza statale relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, le cui date di versamento rimangono stabilite il 16 giugno 2020 per la prima rata (acconto) e il 16 dicembre per la seconda rata (saldo);

ATTESO che la presente deliberazione, in forza delle disposizioni normative sopra citate, ha natura regolamentare e necessita pertanto dell'espressione del parere dell'organo di revisione economico-finanziario per quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI l'attestazione ed i pareri resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

VISTO l'unito parere, allegato quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione, espresso dall'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), numero 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON n. 23 voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale, essendo n. 23 i componenti presenti e votanti,

**DELIBERA**

1. di fare proprie le premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate e approvate;
2. di prevedere, in materia di imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020, il differimento del termine di versamento della prima rata annuale (acconto) dal 16 giugno 2020 al 16 dicembre 2020, salvo per quanto riguarda l'imposta di spettanza statale relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, le cui date di scadenza rimangono stabilite rispettivamente il 16 giugno per la prima rata annuale (acconto) ed il 16 dicembre per la seconda rata annuale (saldo);
3. di dare atto che la presente deliberazione ha natura regolamentare, venendo assunta, in particolare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 777, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
4. di riservarsi di approvare, con successiva deliberazione, il regolamento generale di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), come ora disciplinata dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
5. di dare altresì atto che la presente deliberazione entra in vigore dalla data della sua approvazione e ha effetto, ai sensi dell'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dal 1° gennaio 2020;
6. di dare infine atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
7. di inserire pertanto la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del sito di cui al precedente punto 7., adempiendo anche a quanto stabilito dall'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI l'attestazione ed i pareri resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

CON n. 23 voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale, essendo n. 23 i componenti presenti e votanti,

### **D E L I B E R A**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*

Alle ore 19.18 il Presidente chiude la seduta.-

## PARERI E ATTESTAZIONE

**Area:** AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'

**Servizio:** ENTRATE

**Responsabile del procedimento:** LANZANI SILVIA

**Oggetto:** PRIMA RATA DI VERSAMENTO (ACCONTO) DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2020. DETERMINAZIONI

**1.** In ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 10-06-2020

**IL DIRIGENTE**  
VISCARDI CORRADO

**2.** In ordine alla regolarità contabile (conformità a principi e norme economico/finanziarie)

Parere: FAVOREVOLE

Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
----------	---------	---------


Lì, 10-06-2020

**IL DIRIGENTE DELL'AREA  
POLITICHE ECONOMICHE  
E SERVIZI ALLA CITTA'**  
CORRADO VISCARDI

**3.** In ordine a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del regolamento comunale del sistema dei controlli interni

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 10-06-2020

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
ALFREDO RICCIARDI

**Il Presidente**  
PIETRO AMATI

**Il Segretario Generale**  
ALFREDO RICCIARDI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

lì, 30-06-2020

**Il Segretario Generale**  
ALFREDO RICCIARDI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

lì, 12-06-2020

**Il Segretario Generale**  
ALFREDO RICCIARDI

---

Certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge.

lì,

**Il Segretario Generale**  
ALFREDO RICCIARDI

---